



## COMUNE DI ALEZIO (LE)

Via S. Pancrazio - Tel. 0833/ 281020 - Fax 0833/ 282340

ufficiotecnico@comune.alezio.le.it

C.F. 82001170750 - P.IVA 00601960750

---

Settore Tecnico - Servizio Lavori Pubblici

**ORDINANZA SINDACALE n. 18/2016**

Alezio, 07 aprile 2016

**Oggetto: DIVIETO DI SCARICO DELLE ACQUE PIOVANE, PROVENIENTI DA PROPRIETA' PRIVATE, NELLA RETE FOGNARIA DELLE ACQUE NERE DEL SERVIZIO CONSORTILE.**

### IL SINDACO

#### PREMESSO:

- che con numerose comunicazioni la società PURA Depurazione srl (Gruppo Acquedotto Pugliese) ha comunicato al Comune di Alezio che *"unitamente ai reflui civili, pervengono attraverso la rete di fognatura dinamica, ingenti quantitativi di scarichi anomali"*, che *"l'impianto depurativo di Gallipoli è progettato per il solo trattamento delle acque reflue urbane"* e che *"detti scarichi, che avvengono in contrasto con le disposizioni di leggi statali e regionali in materia, provocano scompensi al processo biologico dello stesso impianto"*;
- che, al verificarsi di forti piogge, in diverse zone del territorio comunale persiste il fenomeno della fuoriuscita di reflui dalla condotta fognaria principale, con gravi allagamenti di aree pubbliche e terreni;
- che l'evento di che trattasi cagiona grave pregiudizio per l'igiene e la salute pubblica, con grave impatto anche sulla viabilità cittadina a causa di allagamenti di strade aggravato dalla fuoriuscita di liquidi misti a reflui fognari;
- che con riferimento alla problematica in esame, si sono intrattenuti rapporti e corrispondenze con i competenti uffici A.Q.P. S.p.A.;
- che l'A.Q.P. S.p.A., effettuati i dovuti accertamenti, ha attribuito detto fenomeno ad immissioni illegali ed abusive di acque pluviali nelle condotte di fogna nera;
- che le suddette immissioni, oltre a determinare gravi disfunzioni alle opere di fognatura nera e di depurazione a servizio dei centri abitati, con inevitabili pregiudizi sul sistema ambientale, causano sovente pericolosi fenomeni di sollevamento di chiusini stradali con fuoriuscita di reflui maleodoranti e gravi fenomeni di risalita di acque reflue negli immobili posti al piano terra dell'abitato aletino, con conseguenti allagamenti di vani, scantinati, ecc.;
- che a seguito di forti piogge pervengono al Comune di Alezio numerose segnalazioni da parte di cittadini aletini in merito a quest'ultimo inconveniente;

**CONSIDERATO** che l'immissione di acque meteoriche nella pubblica fognatura è attività espressamente vietata, oltre che dalla vigente disciplina ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., anche dall'art. 24, comma 2, dal *Regolamento del Servizio Idrico Integrato*, che disciplina i rapporti contrattuali con gli utenti;

**RITENUTO** dover, procedere alla immediata rimozione dei citati inconvenienti, a salvaguardia della privata e pubblica incolumità ed a tutela dell'igiene e salute pubblica;

#### VISTO:

- la Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- gli artt. 7-bis e 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- Il *Regolamento del Servizio Idrico Integrato* dell'Acquedotto Pugliese;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., che conferisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale;

### **ORDINA**

a tutti i cittadini proprietari di immobili ed agli amministratori di condomini ubicati nelle strade e piazze comunali servite da pubblica rete di fognatura nera regolarmente in esercizio:

- **il divieto** di far confluire nella rete pubblica di fognatura nera, le acque pluviali rivenienti dai tetti, dai cortili e dagli spazi interni degli immobili privati, nonché di immissione di eventuali sostanze che possano danneggiare gli impianti e le persone ad essi addetti.

### **DISPONE**

- di assegnare **il termine di gg. 30**, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Alezio, per la regolarizzazione delle opere abusive di immissione delle acque pluviali nelle canalizzazioni della fognatura nera;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 152/2006, alla scadenza del termine assegnato potranno essere attivati gli opportuni controlli di verifica da parte dell'A.Q.P., unitamente all'Ufficio Tecnico Comunale ed al personale del Comando di Polizia Locale;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente Ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, l'U.T.C. ed il Comando di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni di legge vigenti;

### **SANZIONI**

Si informa che, l'accertamento dell'immissione abusiva di acque pluviali nella rete fognaria, comporterà l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 133 del D.Lgs n. 152/2006 e previa diffida, la risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del *Regolamento del Servizio Idrico Integrato*. Si avverte, altresì, che in caso di inottemperanza questa Amministrazione provvederà all'esecuzione dell'intervento in danno ed al recupero delle somme anticipate oltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

### **DISPONE:**

anche al fine di assicurare la massima diffusione e conoscenza della presente ordinanza:

**1) di trasmettere** il presente provvedimento:

- a. al Comando dei Carabinieri – Stazione di Alezio;
- b. al Comando di Polizia Locale di Alezio;
- c. alla A.S.L. Lecce Servizio Igiene e Sanità Pubblica – via Sante Cezza, Maglie. fax 0836.425226
- d. ad A.Q.P. S.p.A., via Monteroni 14 – 73100 Lecce. Fax 0832.351910;
- e. ad A.Q.P. S.p.A., via Cognetti, 36 – 70121 Bari

**2) di pubblicare** il presente provvedimento per 30 gg. all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alezio e la sua divulgazione tramite il sito istituzionale del Comune e tramite manifesti da affiggere nei luoghi di maggior afflusso di pubblico.

Gli uffici Comunali, ognuno per la parte di propria competenza, sono incaricati dell'osservanza della presente ingiunzione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, si informa che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al T.A.R., nei termini di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

II SINDACO

Dr. Vincenzo ROMANO